

SOMMARIO

1. Notizie e informazioni

- 1.1 28 Marzo 2006: online sul sito MIPAF la *Guida alle Imprese agricole ed agroalimentari*.
- 1.2 16 Maggio 2006, Roma: tavola rotonda organizzata da ANBI.
- 1.3 17 Maggio 2006, Milano: approvati criteri per la predisposizione dei Piani di Classifica.
- 1.4 17 Maggio 2006, Roma: insediamento del nuovo governo Prodi.
- 1.5 20 Maggio/11 Giugno 2006: *Parchinfesta!*
- 1.6 15 Giugno 2006, Rimini: convegno HydroGEO.
- 1.7 15 Giugno 2006, Milano: convegno "L'attuazione del PTUA in Lombardia".

2. Focus su: notizie dall'Europa

3. Leggi e provvedimenti: BUR aprile – maggio 2006

1. Notizie e informazioni:

1.1 Il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali ha realizzato e pubblicato on line la **Guida alle Imprese agricole e agroalimentari**. Si tratta di uno strumento al servizio delle imprese, creato per comunicare a tutti gli interessati le notizie relative alle molteplici iniziative realizzate in questi anni per lo sviluppo del settore: dall'introduzione di agevolazioni fiscali ed assicurative per le imprese all'avvio dei contratti di filiera e di distretto, dalla riforma del Ministero e degli Enti collegati alla promozione del Made in Italy, dagli stanziamenti per i giovani agricoltori al varo di un imponente piano irriguo, destinato a potenziare ed ammodernare la rete idrica italiana.

Il volume è diviso in cinque capitoli: *Strumenti operativi per l'impresa, Sicurezza e qualità degli alimenti, Attuazione della Pac in Italia, Strumenti operativi di filiera, Il Sistema Mipaf*.

Il primo capitolo si concentra tutto sulle nuove opportunità per gli imprenditori e le società agricole. In esso si parla anche delle agevolazioni per i giovani agricoltori e per la ricomposizione fondiaria, dei contratti d'affitto; si informa sulla nuova legge quadro per le imprese agrituristiche e sul nuovo piano irriguo nazionale.

Il secondo punta l'attenzione sull'etichettatura d'origine, sui provvedimenti del Mipaf per la coesistenza tra colture transgeniche e quelle convenzionali e biologiche. È presa in esame in modo dettagliato anche la tutela delle indicazioni geografiche e dei vini, così come l'agricoltura biologica.

Il terzo prende in esame l'attuazione della Politica agricola comune con specifici richiami sul pagamento unico per aziende, l'articolo 69 del regolamento 1782/03, la condizionalità, i pagamenti accoppiati e la politica di sviluppo rurale 2007-2013.

Il quarto, dedicato agli strumenti operativi di filiera, affronta il tema specifico dei tavoli interprofessionali di filiera, dei contratti di filiera e di quelli di programma.

Con il quinto capitolo si entra nel Sistema Mipaf. Troviamo qui un minuzioso elenco di realtà istituzionali che contribuiscono a rendere quanto mai ricca e variegata la costellazione Mipaf, consentendo per la prima volta uno sguardo d'insieme sulla ricchezza istituzionale legata al Palazzo dell'Agricoltura. Per ognuna di esse è data una scheda di presentazione con riferimenti telefonici e telematici, anche delle eventuali strutture periferiche, al fine di rendere immediato un eventuale contatto.

"Questa guida – ha scritto l'ex Ministro Gianni Alemanno - che il Ministero ha voluto predisporre e distribuire in modo capillare a tutte le imprese del settore, rientra in un percorso di condivisione assolutamente necessario al fine di garantire a tutte le realtà del mondo agricolo le stesse opportunità e pari livello nella qualità dell'informazione".

(Per scaricare il documento andare sul sito del MIPAF www.politicheagricole.it nella sezione "Documenti e pubblicazioni" ed eseguire una ricerca per parole chiave, ad es. "guida").

1.2 Il giorno 16 maggio a Roma presso la sala conferenze di piazza Montecitorio l'ANBI, in occasione della Settimana Nazionale della Bonifica e dell'Irrigazione, ha organizzato l'ormai tradizionale incontro annuale con i Segretari generali delle Autorità di Bacino di rilievo nazionale sul tema *"Tre A per lo sviluppo: Acqua, Agricoltura, Ambiente"*. Particolare interesse ha suscitato l'esposizione dei Segretari generali delle Autorità di



Bacino sugli studi effettuati nei singoli bacini idrografici che consentono oggi uno stato di conoscenza del territorio apprezzato anche in Europa. Il sistema di difesa del suolo garantito dall'ordinamento italiano viene considerato un riferimento importante da parte di tutti quei Paesi che trovano corrispondenti relazioni nelle loro realtà territoriali. Il Segretario generale dell'Autorità di bacino del Po, dott. Michele Presbitero, ha illustrato una esperienza di singolare interesse che riguarda i rapporti tra Italia e Cina che è vivamente interessata ad una approfondita conoscenza del sistema italiano ed ha chiesto una cooperazione specifica nella ricerca di soluzioni idonee a risolvere, in questo momento di singolare sviluppo economico, i problemi territoriali. Negli interventi svolti dall'Autorità di Bacino dell'Adige, Nicola Dell'Acqua, dall'Autorità di Bacino dell'Arno, Giovanni Menduni, dall'Autorità di Bacino del Serchio, Raffello Nardi, dall'Autorità di Bacino del Tevere, Roberto Grappelli, dall'Autorità di Bacino Liri Garigliano-Volturno, Giuseppe D'Occhio, è stata sottolineata la grande rilevanza per le Autorità di Bacino delle azioni svolte dai Consorzi di bonifica, che sono considerati gli unici presidi territoriali che contribuiscono a garantire, anche attraverso gli interventi di manutenzione, l'assetto idraulico.

E' stata inoltre ricordata da tutti la collaborazione dei Consorzi di bonifica anche nei momenti di emergenza.

E' stato quindi posto in evidenza che purtroppo nel nostro Paese gli investimenti per l'azione ordinaria della difesa del suolo sono molto scarsi e largamente inferiori alle esigenze, al contrario dei finanziamenti disponibili per le situazioni di ripristino degli eventi calamitosi.

Per quanto concerne invece la stagione irrigua già iniziata non dovrebbero nutrirsi preoccupazioni per la disponibilità d'acqua nella prossima stagione irrigua, grazie ad un andamento delle piogge, che rientra finora nella normalità. Le altezze idrometriche dei grandi laghi settentrionali (Maggiore, Garda, Iseo, Como, Idro) sono in media con il periodo, confortate anche dalle precipitazioni nevose, registrate in montagna nei mesi scorsi; al centro sud e nelle isole, i bacini gestiti dai Consorzi di Bonifica evidenziano più che sufficienti quantità d'acqua invasata. *"Tali dati, finora confortanti - commenta Massimo Gargano, Presidente ANBI - non possono, però, far dimenticare considerazioni più generali sull'accentuata variabilità climatica, evidenziatasi negli ultimi anni e che ha comportato periodi primaverili ed estivi con temperature eccessivamente alte e precipitazioni scarse; in altri termini, restano irrisolti i problemi strutturali evidenziati dalla siccità dello scorso anno!"*

Su specifica domanda del moderatore, il Direttore Generale ANBI, Anna Maria Martuccelli, ha poi esposto le linee del nuovo Decreto Legislativo ambientale con particolare riferimento al riconfermato ruolo dei Consorzi di bonifica e di Irrigazione nei settori della difesa del suolo, della gestione delle risorse idriche e della salvaguardia ambientale. E' stata unanimemente sottolineata l'esigenza del Decreto attuativo delle nuove disposizioni contenute nel Decreto legislativo ambientale, giacchè, in caso contrario, si bloccherebbe l'azione delle attuali Autorità di bacino con gravissimi danni per il territorio. Il nuovo ordinamento per distretti idrografici, come previsto dalla Direttiva Europea sulle acque, ha bisogno di tempestive norme attuative atteso che è prevista la cessazione del regime vigente al 30 aprile scorso, con conseguente blocco delle azioni. Il nuovo sistema di governance può ritenersi idoneo a dare risposte alle norme europee ma è stato detto, con una battuta, "serve un governo di distretto, ma un'operatività di bacino!".

1.3 Sono stati approvati nella seduta del 17 Maggio 2006 con delibera 8/2546 della Giunta Regionale i criteri per la predisposizione dei piani di classifica degli immobili dei Consorzi di Bonifica ai sensi dell'art. 15 della L.R.7/2003. Sul sito dell'Unione www.urbimlombardia.it il testo completo ed a breve anche sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

1.4 Hanno giurato davanti al Presidente della Repubblica i componenti del nuovo Consiglio dei Ministri. Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali è Paolo De Castro, laureato in Scienze Agrarie e professore ordinario di Economia Agraria presso la facoltà di medicina Veterinaria dell'Università di Bologna. Già presidente dell'Istituto di Studi Economici "Nomisma", personaggio attivo nel mondo accademico (Accademia dell'Agricoltura di Bologna, di Economia Agraria dei Georgofili di Firenze, Agraria di Pesare e Nazionale di Treja), è stato consigliere economico del Presidente del Consiglio Romano Prodi dal 1996 al 1998 e del Ministro delle Risorse Agricole e Forestali, Michele Pinto. Ministro delle Politiche Agricole e Forestale nei due Governi D'Alema (1998-2000) è stato nominato dal Presidente Carlo Azeglio Ciampi "Cavaliere di Gran Croce al merito della Repubblica Italiana" nel 2000; è coordinatore scientifico del Centro International des Hautes Etudes Agronomiques Méditerranéens (CIHEAM) di Parigi, e Direttore scientifico della Rivista Genio Rurale, rivista di scienza dell'estimo e del territorio dell'Edagricole. E' inoltre socio della società italiana degli Economisti Agrari (SIDEA) e della Europea Agricultural Economics Association (EAEA). Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio è Alfonso Pecoraro Scanio, avvocato, giornalista pubblicista, già Ministro delle Politiche Agricole del Governo Amato nel 2000. Fondatore dei Verdi italiani negli anni '80, del Centro Giuridico di Denuncia a tutela dei consumatori e l'Associazione "Vigilanza Verde" nell'82, coordinatore dei Verdi Europei nell'89, Presidente della Commissione Agricoltura nel 1996. Portano la sua firma le leggi contro il maltrattamento degli animali, sull'imprenditoria giovanile, sulla riforma dei consorzi agrari, sulla tutela dell'origine dell'olio di oliva prodotto in Italia; ha varato la riforma dell'agricoltura italiana (Legge di Orientamento sull'Agricoltura).

1.5 In occasione della “Giornata Europea dei Parchi” che si celebra il 24 Maggio la Direzione Generale Qualità dell’Ambiente U.O. Parchi ed Aree protette in collaborazione con i parchi della Regione Lombardia ha organizzato una serie di manifestazioni tra il 20 Maggio e l’11 Giugno: *Parchifesta!*. In programma escursioni, inaugurazioni, convegni, concerti, spettacoli teatrali per grandi e bambini, bicicletate, fiere, concerti, gastronomia, sport, visite guidate a luoghi artistici e perfino una serata di osservazione astronomica. Per informazioni consultare il sito della D.G. Qualità dell’Ambiente: www.ambiente.regione.lombardia.it (sezione “Iniziative”) oppure il programma delle manifestazioni sul sito dell’Unione www.urbimlombardia.it.

1.6 Si svolgerà a Rimini il 15 Giugno 2006 presso il Salone delle Autonomie Locali (Nuovo Quartiere Fieristico) un convegno organizzato dalla rivista HydroGEO in seno ai lavori di Euro.PA. Argomenti trattati: politiche e progetti per uno sviluppo sostenibile (salvaguardia della Laguna di Venezia, monitoraggio dei litorali nord adriatici, sistema catastale umbro), tecniche e tecnologie per uno sviluppo sostenibile (telerilevamento, GIS, laser scanner 3D, progettazione dinamica, etc). La partecipazione è gratuita e non occorre preiscrizione. Per consultare il programma del convegno visitate il sito dell’Unione www.urbimlombardia.it.

1.7 Il 15 Giugno 2006 presso l’auditorium “Giorgio Gaber” del Palazzo Pirelli (Milano) si svolgerà un convegno inerente l’*Attuazione del Programma di Uso e Tutela delle Acque in Lombardia*. Interverranno esponenti delle Direzioni Generali Reti, Agricoltura, Territorio, Qualità dell’Ambiente; dei Consorzi di Bonifica, degli Enti Locali, dell’ARPA, del WWF, delle Organizzazioni di categoria agricole, dei Parchi e di URBIM. E’ gradita la preiscrizione. Programma del convegno e modulo di iscrizione sul sito dell’Unione www.urbimlombardia.it.

2. Focus su: notizie dall’Europa

Dopo l’accordo interistituzionale sul bilancio dell’Unione Europea per il periodo 2007-2013 (in corso di ratifica da parte del Parlamento Europeo e prossimamente del Consiglio Economia e Finanza) la Commissaria all’Agricoltura Mariann Fischer Böel si è recentemente dichiarata contraria in linea di principio alla modulazione; per quanto riguarda le norme attuative a tale riguardo – in discussione in questi giorni – giudica difficile l’ottenimento del cofinanziamento obbligatorio ed impossibile il trasferimento dei fondi dal primo al secondo pilastro nel caso delle misure di mercato (potranno essere trasferite solamente le somme derivanti dai pagamenti diretti). Anche il presidente della Commissione Agricoltura, Daul, ha espresso la sua contrarietà nei confronti della modulazione volontaria, che a suo avviso porterebbe effetti distorsivi nella concorrenza tra paesi.

Nel 2005 record per la produzione di biodiesel nell’UE25: 3,2 milioni di t contro gli 1,9 del 2004, con un aumento del 65%, ben superiore agli aumenti annuali passati, mentre per il 2006 è attesa una produzione di 6,2 milioni di t. L’UE si conferma dunque la prima produttrice di biodiesel, seguita a distanza dagli USA (250.000 t nel 2005). Molto bene l’Italia, terza dopo Germania e Francia, che ha prodotto 320.000 t nel 2004, 396.000 t nel 2005 e prevede per il 2006 una produzione di 857.000 t.

Il Consiglio ed il Parlamento Europeo hanno deciso che per lo Sviluppo Rurale 2007-2013 daranno stanziati circa 70 mld di euro, una cifra molto inferiore agli 89 proposti dalla Commissione. Tale ridimensionamento andrà a scapito soprattutto dell’area UE15 perché, come ha affermato la Fischer Böel, la distribuzione dei finanziamenti sarà proporzionale alle necessità di ristrutturazione delle economie rurali, elevate nel caso dei nuovi Stati membri. La Böel è convinta però che grazie a somme extra (modulazione e cofinanziamenti) non si dovrebbero verificare grossi scompensi a livello di ogni singolo Paese.

Il Consiglio ed il Parlamento Europeo hanno raggiunto un accordo sull’applicazione delle disposizioni della Convenzione di Aarhus alle Istituzioni ed agli Organi comunitari. Il regolamento garantirà al pubblico l’accesso alle informazioni ambientali ricevute o prodotte dalle Istituzioni o dagli Organi comunitari e da essi detenute; assicurerà la pubblicità e diffusione delle informazioni ambientali; prevederà la possibilità di partecipazione pubblica nell’elaborazione di piani e programmi in materia ambientale e l’accesso alla giustizia in materia ambientale a livello comunitario.

Il Direttore Generale della DG Ambiente della Commissione Europea, Peter Carl Mogens, ha espresso la forte convinzione del ruolo da protagonista che l’UE dovrà avere nella politica ambientale mondiale, verso la quale i cittadini Europei nutrono un forte interesse ed apprensione. Il ruolo di leadership dell’Unione in tale ambito sembra obbligato, stante lo scarso entusiasmo dimostrato dagli Stati Uniti e la palese prospettiva dell’aumento di produzione di gas serra nei paesi in via di sviluppo nei prossimi anni.

In occasione della Settimana Verde che si terrà a cavallo tra Maggio e Giugno la Commissione Europea sta elaborando una comunicazione incentrata sulla riduzione di biodiversità entro il 2010. Molti fattori (inquinamento, eccessivo sfruttamento delle risorse naturali) stanno mettendo a rischi questa grande ricchezza; con tale comunicazione l’UE intende individuare una serie di punti da seguire per il conseguimento degli obiettivi comunitari: riduzione della perdita di biodiversità, recupero degli ambiti naturali degli Stati membri e deciso contributo alla riduzione del tasso mondiale di perdita di biodiversità. Per ulteriori informazioni <http://ec.europa.eu/environment>.

3. Leggi e provvedimenti: BUR aprile – maggio 2006

PRESIDENZA

- d.d.u.o. 13/04/2006 - n.4265 (BUR n. 21 – 26.05.06 3° SUPPL. STR. pagg. 3 e segg.): *Direzione Centrale Programmazione Integrata – Organismo pagatore Regionale – Approvazione del manuale delle procedure, dei controlli e delle sanzioni relativo al regime unico di pagamento, agli altri regimi di aiuto e alle produzioni di qualità (Reg. CE 1782/03) campagna 2006 e apertura termini per la presentazione delle domande.*

GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

- d.G.R. 11/05/2006 - n.8/2512 (BUR n. 21 – 22.05.06 SERIE ORD. pagg. 1636 e segg.): *Approvazione delle linee guida per la realizzazione di 10.000 ettari di nuovi boschi e sistemi verdi multifunzionali.*

- L.R. 02/05/2006 - n.10 (BUR n. 18 – 04.05.06 1° SUPPL. ORD. pagg. 2 e segg.): *Istituzione del Parco Naturale Spina Verde di Como.*

DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA

- d.d.u.o. 28/04/2006 - n.4657 (BUR n. 19 – 08.05.06 SERIE. ORD. pagg. 1530 e segg.): *Approvazione bando e adozione modulistica per la presentazione delle domande relative alla misura 3.2 Acquacoltura del programma SFOP (Strumento Finanziario Orientamento Pesca) 2000-2006, di cui ai regolamenti CE n. 1263/99 e 2792/1999.*

- d.d.u.o. 12/04/2006 - n.4200 (BUR n. 17 – 24.04.06 SERIE. ORD. pagg. 1440 e segg.): *D.g.r. 19760 - Invito per la presentazione di domande di contributo per il finanziamento di due progetti di ricerca inerenti l'agricoltura biologica in Lombardia (scadenza 30 maggio 2006).*

ALTRE DIREZIONI GENERALI ED ALTRI ENTI

- d.d.g. Ambiente 12/05/2006 - n.5194 (BUR n. 21 – 22.05.06 SERIE ORD. pagg. 1672 e segg.): *Documento Unico di Programmazione obiettivo 2 Lombardia (2000-2006) - Approvazione del bando per la presentazione delle domande a valere sulla Misura 3.1 "Valorizzazione e fruibilità sostenibili delle aree protette".*

- d.d.g. Reti 13/04/2006 - n.4220 (BUR n. 19 – 09.05.06 1° SUPPL. STR. pagg. 2 e segg.): *Documento Unico di Programmazione obiettivo 2 (2000-2006) della Regione Lombardia - Approvazione del secondo bando per la presentazione delle domande sulla Misura 1.7/b, "Iniziativa per la sostenibilità ambientale dei processi produttivi delle imprese".*


Per approfondimenti e per le news aggiornate visitateci al sito:

www.urbimlombardia.it

ed esprimete nel questionario on line opinioni, commenti e suggerimenti su sito e newsletter. Inoltre, in vista di una prossima revisione degli indirizzari, si prega cortesemente chi ricevesse la copia cartacea del notiziario di comunicare un Suo recapito di posta elettronica (presso il quale poter recapitare prossimamente la newsletter in formato digitale) all'indirizzo:

redazione@urbimlombardia.it



Per mail  arriva prima!!!